

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025–2028

Liceo Scientifico-Sportivo quadriennale

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI • LUGANO

Elaborato dal Collegio dei Docenti il 26 marzo 2025

Atto di indirizzo del Coordinatore didattico del 10 ottobre 2024

Indice

1. La scuola e il suo contesto	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
1.2 Caratteristiche principali della scuola	4
1.3 Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture	7
1.4 Risorse professionali e organi collegiali	7
1.5 Disposizioni d'Istituto	10
1.6 Ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare	12
2. Le scelte strategiche	14
2.1 Analisi delle priorità	14
2.2 Obiettivi formativi prioritari	14
2.3 Piano di miglioramento	15
2.4 Principali elementi di innovazione	16
3. L'offerta formativa.....	18
3.1 Traguardi attesi in uscita	18
3.2 Insegnamenti e quadri orario	21
3.3 Curricolo di Istituto	21
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare	24
3.5 Attività previste in relazione al PNSD	25
3.6 Valutazione degli apprendimenti	26
3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	32
4. L'organizzazione.....	35
4.1 Modello organizzativo	35
4.2 Organizzazione degli uffici e rapporti con l'utenza	35
4.3 Piano di formazione del personale docente	36

1. La scuola e il suo contesto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia dell'Istituto

L'Istituto fa capo alla Fondazione Istituto Leonardo da Vinci, costituita il 18 novembre 2005.

La Fondazione ha lo scopo di sostenere e promuovere attività ed iniziative, in ambito formativo e culturale rivolte al settore scolastico, attraverso il proprio patrimonio ed i proventi derivanti da donazioni o da altri introiti. La Fondazione partecipa all'organizzazione ed ai costi diretti ed indiretti relativi all'Istituto Leonardo da Vinci. Gli organi della Fondazione sono: il Consiglio di Fondazione e l'Ufficio di Revisione.

L'Istituto Leonardo da Vinci è stato fondato a Sorengo nel 1978, per offrire ai giovani la possibilità di frequentare una scuola impostata secondo criteri "internazionali". Fin dalla sua fondazione l'Istituto ha infatti deciso di seguire l'impronta dei grandi college internazionali, a cui non assomiglia tanto per le dimensioni, quanto piuttosto per la filosofia didattica tesa a fornire a tutti i suoi alunni una solida preparazione scolastica, a cui si aggiunge una non meno importante formazione socio-culturale e linguistica.

In oltre 40 anni di attività e di formazione scolastica, l'Istituto ha portato avanti con successo, un progetto educativo caratterizzato da competenza, serietà, qualità e continuo aggiornamento.

Lo studente, ed in particolare la valorizzazione della sua personalità, è oggetto unico della nostra azione educativa che ha come obiettivo primario quello di formare cittadini consapevoli e responsabili.

L'attività scolastica si svolge in un clima sereno e collaborativo, in cui l'alunno viene stimolato attraverso le attività curricolari, extracurricolari e progettuali.

Il Territorio, le risorse

L'Istituto è collocato in Via Nassa, via principale di Lugano, in un antico e prestigioso edificio storico nel cuore della città. Nelle immediate vicinanze si trova il LAC, centro dedicato alle arti visive, alla musica e alle arti sceniche ed il Museo in Erba (museo interamente dedicato ad atelier artistici per bambini).

L'istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, bus, treno. La scuola offre anche un servizio di trasporto privato.

La popolazione scolastica

L'Istituto Leonardo da Vinci agisce in una realtà italofona. Essendo la lingua italiana il veicolo di comunicazione corrente, non si registrano particolari problemi di ordine didattico anche se una piccola percentuale degli iscritti non di madrelingua.

La circostante realtà socio-economica è stabile dal profilo sociale e benestante da quello economico.

Gli iscritti, nella misura di circa il 75%, sono figli di imprenditori e professionisti italiani che risiedono in Svizzera, un 15% è rappresentato dai cittadini del Cantone, il restante 10% di varia provenienza europea.

Vi è tra questi, e tendenzialmente in aumento, un gruppo di studenti che provengono dalla vicina area di confine (provincia di Como e Varese).

Gli italiani residenti nel cantone scelgono l'Istituto per dare ai propri figli una formazione spiccatamente italiana e un titolo di studio che ha valore legale nel mondo, mentre gli svizzeri, oltre al valore del titolo, si iscrivono al Leonardo alla ricerca di una formazione ricca culturalmente e articolata nei contenuti.

L'interesse per la nostra scuola, che è pienamente inserita nel contesto scolastico locale, deriva anche dalla sua "filosofia", che propone un'offerta formativa articolata nei contenuti e innovativa nell'approccio didattico. Nel corso dell'anno vengono proposte agli studenti numerose attività laboratoriali, in collaborazione con enti e associazioni locali. L'esigenza di una formazione forte dal punto di vista delle lingue straniere e l'adesione alla realtà locale hanno portato al potenziamento delle lingue straniere.

Scuola primaria: la lingua inglese, con la presenza di tre ore curricolari già a partire dalla prima classe e quattro ore in modalità CLIL (con lettori madrelingua che affiancano le maestre);

Scuola Secondaria di Primo grado con cinque ore curricolari ed una di CLIL per la lingua inglese e quattro ore per le lingue francese e tedesco, lingue nazionali svizzere, con lettori che affiancano i docenti di lingua;

Scuola Secondaria di Secondo Grado con tre ore di inglese (e una di CLIL al quarto anno) e quattro ore a scelta fra francese e tedesco.

Risorse dell'Istituto

L'attività dell'Istituto abbraccia un arco temporale di dieci ore (prima campana ore 8.00, ultima campana ore 18.30) e permette un'ottimale articolazione delle lezioni e delle attività curricolari.

Ogni aula è dotata di E-BOARD, di computer con registro elettronico e collegamento internet.

Nella struttura sono presenti: un'aula di informatica con 20 postazioni, un'aula di microscopia e un'aula di biologia e fisica.

Le lezioni sono supportate da piattaforma TEAMS a cui tutti gli alunni hanno accesso per poter fruire dei materiali predisposti dai docenti.

Oltre alle attività curricolari, il nostro istituto offre una serie di attività extracurricolari:

corsi di lingue, musica, cucina, pittura, teatro, sportello di supporto al metodo di studio con personale specializzato per alunni BES/DSA e lezioni individuali

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Voce	Informazione
Ordine di scuola	Scuola secondaria di II grado
Tipologia	Scuola italiana paritaria all'estero
Indirizzo di studio	Liceo scientifico-sportivo quadriennale
Sede	Via Nassa 66, 6900 Lugano
Telefono	+41 91 994 38 71
E-mail	amministrazione@ldavinci.org · segreteria@ldavinci.org
Sito web	www.ldavinci.org

Approfondimento

Potenziamento Linguistico dell'Offerta Formativa.

POTENZIAMENTO DELLA SECONDA LINGUA (FRANCESE/TEDESCO)

Il primo anno della scuola Secondaria di II grado, gli utenti effettuano la scelta relativa alla seconda lingua straniera, francese o tedesco, il cui studio si protrarrà per i tre anni della scuola secondaria.

Le ore della seconda lingua tedesco/francese sono state portate a 4 in tutti gli anni di corso per consentire agli studenti di raggiungere il livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue, che consenta l'accesso alle università svizzere francofone e germanofone che lo richiedano.

La certificazione del livello B2 può essere ottenuta durante il percorso di studi sostenendo i rispettivi esami ufficiali di certificazione (DELTA, GOETHE) e in sede di esame di stato, sostenendo la prova scritta e orale alla presenza di un esperto. A tal proposito si riportano i due accordi internazionali pubblicati sul sito ufficiale della Confederazione Elvetica.

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2012/578/it>

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

L'Istituto potenzia le competenze nella lingua inglese per consentire agli studenti di raggiungere alte competenze che permettano loro di frequentare scuole o università straniere.

CLIL: Nel corso di tutti gli anni scolastici una disciplina non linguistica viene insegnata anche in lingua inglese.

L'Istituto è sede di esami Cambridge.

TEMPO SCUOLA

La durata oraria di ogni unità di insegnamento/apprendimento è fissata in 50 minuti. Le frazioni orarie residue vengono recuperate con interventi integrativi: corsi di recupero, sportelli, studio assistito, laboratori, ecc.

Durante l'intervallo della mattina e la pausa mensa, gli studenti possono uscire dall'istituto.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40	8.00-10.40
10.40-11.00	10.40-11.00	10.40-11.00	10.40-11.00	
(intervallo) 11.00-13.25 13.30-14.30 (mensa)	(intervallo) 11.00-13.25 13.30-14.30 (mensa)	(intervallo) 11.00-13.25 13.30-14.30 (mensa)	(intervallo) 11.00-13.25 13.30-14.30 (mensa)	10.40-11.00 (intervallo) 11.00-13.25 13.30-14.30 (mensa)
14.30- 16.10	14.30- 16.10		14.30- 16.10	

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, le famiglie effettuano la scelta, avvalersi/non avvalersi della religione cattolica, tale scelta vale per l'intero anno scolastico e NON può essere cambiata in corso d'anno.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione possono rimanere in Istituto e fare studio assistito.

STRUMENTI DIDATTICI

- I libri di testo vengono adottati e l'allievo viene guidato alla comprensione dei linguaggi specifici e degli strumenti operativi di cui esso è corredato. Per molte discipline i libri adottati sono in forma mista, cioè sono dotati anche di versione multimediale.
- La scuola usa la piattaforma multimediale Office 365 - Teams per la didattica digitale integrata. La piattaforma permette la condivisione di materiale didattico tra studenti e insegnanti in modalità sincrona e asincrona e lo svolgimento, in classe e da casa, di attività laboratoriali e di verifica.

SPAZI

- Tutte le aule nelle quali si svolgono le attività didattiche sono dotate di E-BOARD e computer con collegamento alla rete locale e a Internet.
- L'Istituto è dotato di un'aula di informatica che dispone di stazioni di lavoro collegate in rete locale e ad internet. Gli allievi utilizzano l'attrezzatura informatica sotto la vigilanza degli insegnanti incaricati.
- Sono a disposizione delle sale mensa per gli allievi.

STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO

- Gli studenti che desiderano svolgere i loro compiti sotto la guida e la sorveglianza di insegnanti possono fermarsi a scuola il pomeriggio e usufruire del servizio di studio che ha sempre incontrato il favore delle famiglie.

Lo studio guidato è organizzato per aree: area matematica, area umanistica, area linguistica.

Gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi e sotto la guida degli insegnanti, affrontano in classe i loro impegni per i giorni seguenti.

Orari

Lunedì – martedì – giovedì dalle h 16.30 alle 18.00 Mercoledì – venerdì dalle h 14.30 alle 16.00

Gli alunni che incontrano difficoltà, oltre a seguire una didattica più flessibile durante le attività curricolari, possono essere coinvolti, in particolare dopo lo scrutinio infraquadrimestrale, in attività di recupero.

N. B. Qualora lo studente sia invitato alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dopo i risultati del primo quadrimestre e decida di non frequentarli, la famiglia dovrà provvedere a darne comunicazione scritta.

La programmazione del recupero indica in modo preciso le aree di carenza, gli interventi previsti, le modalità di verifica dei risultati raggiunti. Ogni corso è frequentato da pochi alunni affinché non ci si limiti a una ripetizione della lezione, ma si impari ad affrontare i problemi legati alle discipline in modo diverso. I corsi di recupero mirano attraverso iniziative pianificate dai consigli di classe a rinforzare la metodologia di studio anziché semplicemente integrare eventuali carenze evidenziate dagli studenti.

MENSA

L'Istituto dispone giornalmente di un servizio mensa interno con servizio al tavolo. Il menù è articolato su cicli di cinque settimane, visibili sul sito della scuola.

La nostra scuola si avvale della collaborazione dell'Associazione Fourchette Verte Ticino che promuove un'alimentazione sana: controlla, infatti, che la qualità delle materie prime e dei prodotti utilizzati sia di provenienza locale e che i pasti siano equilibrati nel rispetto dei criteri della piramide alimentare.

Il marchio di qualità Fourchette Verte viene rinnovato annualmente sulla base del mantenimento dei criteri di qualità.

1.3 Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture

Ambito	Dotazione
Laboratori	Scienze con microscopia e collegamento Internet; informatica; musica; pittura
Biblioteche	Classica; informatizzata
Attrezzature multimediali	20 PC e tablet nei laboratori; 25 E-BOARD nelle aule; 16 PC nelle aule
Aule	4 aule per le lingue
Servizi	Scuolabus; studio assistito pomeridiano; corsi pomeridiani di strumento musicale
Strutture sportive esterne	A-CLUB di Savosa; CMG-ARENA di Sigrino; Palestra Comunale di Muzzano; Franklin College di Sorengo

STRUTTURE SPORTIVE ESTERNE E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Per lo svolgimento delle attività curriculari di Scienze motorie e sportive e di Discipline sportive, l'Istituto si avvale anche di strutture esterne presenti nel territorio di Lugano. L'utilizzo di impianti diversificati consente di realizzare le attività previste dal curriculum in ambienti adeguati alle differenti discipline e alle esigenze della programmazione didattica.

La scuola ha attivato collaborazioni con:

- A-CLUB di Savosa;
- CMG-ARENA di Sigrino;
- Palestra Comunale di Muzzano;
- Franklin College di Sorengo.

Le strutture vengono utilizzate secondo le necessità didattiche, organizzative e formative definite nella programmazione annuale.

1.4 Risorse professionali e organi collegiali

Risorsa	Consistenza
Docenti di formazione italiana	Tutti
Docenti madrelingua (inglese/francese/tedesco)	2
Personale di servizio	15

Docente Coordinatore di classe

Tra i docenti responsabili delle attività educative e didattiche, viene individuato in ogni classe il docente che svolge funzioni tutoriali, il quale assicura:

- il tutorato degli allievi
- la cura delle relazioni con le famiglie
- la documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo
- la stesura della relazione di classe, sentito il team dei docenti

Al Docente coordinatore competerà la ricerca e l'organizzazione delle unità di lavoro interdisciplinari, sia per arricchire il curriculum degli allievi sia per permettere a ciascuno di loro un approccio più flessibile alle singole materie. Pertanto, la specificità delle discipline non si tradurrà in una parcellizzazione del sapere, ma si inserirà in una prospettiva globale e

unitaria, esplicitandosi sul piano operativo in proposte di lavoro interdisciplinari. L'azione di guida del Coordinatore sarà particolarmente attenta a tutte le variabili implicate nel processo di apprendimento, quali le potenzialità e i ritmi di sviluppo dei singoli alunni, il loro bagaglio di esperienze, i bisogni di ognuno.

Docente Coordinatore Scuola Secondaria di II grado

Il Docente Coordinatore del Liceo Scientifico-Sportivo si occupa di convocare le riunioni, stabilire l'ordine del giorno, redigere il verbale della seduta inviandolo a tutti i componenti per la successiva approvazione, essere portavoce presso la Direzione per le istanze deliberate.

Coordina tutte le attività riguardanti la scuola Secondaria di II grado e si occupa, in accordo con il Coordinatore della scuola secondaria di I grado e con il Coordinatore del Liceo delle Scienze Umane, di concordare attività e percorsi in Continuità verticale e orizzontale.

Assistente Tecnico di informatica

È presente a scuola un tecnico informatico per la gestione di ogni innovazione tecnologica, dei registri elettronici, delle e-board, dei laboratori informatici e per il pronto intervento in situazioni di difficoltà momentanee.

Organi Collegiali Consiglio di classe

Costituito dagli insegnanti della classe responsabili delle attività educative e didattiche. Al suo interno sono presenti insegnanti madrelingua. Oltre a quanto previsto dalla norma, nella nostra scuola i Consigli di classe redigono annualmente i

Piani didattici formativi. È istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore, che si occupa di:

- condurre i consigli di classe, salvo diverse disposizioni
- redigere il piano di lavoro del Consiglio di classe, la relazione finale sulla classe e, per le classi quarte, il documento del 15 maggio
- favorire il lavoro di tutti gli insegnanti della classe, attivandosi in modo da armonizzare i seguenti aspetti: realizzazione del progetto didattico formativo; calendario delle verifiche; quantità dei compiti da svolgere a casa, seguire gli studenti nel loro cammino di crescita e coordinare la didattica inclusiva
- segnalare al Coordinatore didattico i problemi che possono insorgere nella classe

- raccogliere dai docenti della classe tutta la documentazione necessaria allo svolgimento degli scrutini, delle valutazioni infraquadrimestrali, dei corsi di recupero
- predisporre i materiali per le comunicazioni alle famiglie e organizzare i corsi di recupero
- condurre le attività e scrivere i verbali delle sedute del Consiglio di Classe

Collegio docenti

Stabilisce la programmazione educativa dell'Istituto e si riunisce periodicamente per discutere dell'organizzazione e delle modalità dell'attività didattica, per definire gli obiettivi generali della scuola, per stabilire i libri di testo da adottare nel successivo anno scolastico e per affrontare le eventuali problematiche da risolvere collegialmente. Il Collegio si riunisce in seduta ordinaria prima dell'inizio dell'anno scolastico, a conclusione del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono articolazioni del Collegio dei docenti e in quanto tali da esso individuate annualmente sulla base dei seguenti criteri: a) Ottimizzazione delle azioni previste dal PTOF in relazione alle finalità e priorità in esso evidenziate b) Sostegno ad una efficiente organizzazione didattico – culturale.

Dipartimenti

Sono presenti quattro Dipartimenti:

- Scienze umane
- Scienze matematiche
- Lingue
- Arte, musica e sport

Le convocazioni ordinarie dei Dipartimenti sono stabilite dal Piano delle Attività presentato in occasione del collegio d'avvio dell'anno scolastico. In occasione di ogni riunione viene redatto apposito verbale a cura di uno dei suoi componenti. A inizio anno viene individuato un responsabile di Dipartimento.

Le attività previste per i Dipartimenti, nel corso dell'anno scolastico, sono le seguenti:

- Definizione delle linee comuni delle programmazioni individuali (obiettivi cognitivi trasversali).

Programmazione scuole media-Liceo, declinata sotto forma di conoscenze e competenze. Definizione degli standard minimi di apprendimento e dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le indicazioni ministeriali.

- Definizione di prove comuni (test d'ingresso, prove di recupero, test d'uscita).
- Definizione di griglie per prove scritte e colloqui
- Formulazione di proposte di revisione del PTOF
- Valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica.
- Proposte di progetti
- Proposta di attività extracurricolari e di uscite didattiche.
- Programmazione di attività di formazione e di aggiornamento in servizio.
- Individuazione di iniziative proposte da enti esterni.

- Definizione dei nuclei tematici e/o progetti legati all'Educazione civica.

1.5 Disposizioni d'Istituto

L'entrata degli allievi può avvenire a partire dalle 08.00, prima di tale orario non è garantita la sorveglianza anticipata.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive e le uscite di studio. Ripetute e prolungate assenze incideranno sulla valutazione delle discipline e del comportamento.

Assenze

Ogni assenza deve essere giustificata al momento del rientro in Istituto. I ritardi devono essere giustificati o il giorno stesso o il giorno successivo. La giustificazione può essere effettuata online, attraverso registro elettronico.

Deroga assenze per motivi sportivi

La legge richiede che per la validità dell'anno scolastico lo studente frequenti almeno i tre quarti del monte ore totale personalizzato, ma consente alle istituzioni scolastiche di stabilire motivate e straordinarie deroghe (art.14, comma 7 DPR 122/2009) per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Le deroghe per motivi sportivi seguono due diverse procedure:

Codice A – Assenza per manifestazioni sportive

Si tratta di deroghe per assenze o uscite anticipate episodiche

Codice B – Uscite anticipate permanenti per lo svolgimento degli allenamenti o gare

Si tratta di una deroga riservata agli studenti che svolgono attività sportiva a livello nazionale o internazionale certificata

dall'associazione sportiva o federazione di appartenenza.

Progetto didattico: "Studente-atleta di alto livello"

L'Istituto Leonardo Da Vinci partecipa al "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo- didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Deroga assenze per gravi motivi di salute

In caso di superamento della soglia del 25% di assenze sul monte ore totale, gli studenti potranno essere scrutinati regolarmente previa presentazione di certificazione medica comprovante l'impedimento alla rego-

lare frequenza, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare lo studente in tutte le discipline.

Malattie infettive

In caso di malattie contagiose l'allievo non può frequentare la scuola e la famiglia è tenuta ad informare la scuola.

È richiesto il Certificato medico nei seguenti casi:

- Malattie infettive
- Malattie/ Infortuni superiori ai 14 giorni
- Nel caso di impossibilità a frequentare le lezioni di Scienze Motorie.

Abbigliamento

Gli allievi sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso. (vedi patto di corresponsabilità).

Liberatoria

All'inizio di ogni anno scolastico viene richiesto alle famiglie di firmare una liberatoria per l'uso delle immagini a solo scopo didattico.

Prove di verifica

Le verifiche scritte, corrette e valutate, rimarranno a disposizione delle famiglie presso la scuola e non saranno consegnate a casa.

Condizioni di ammissione e di frequenza al Liceo

Sono ammessi alla frequenza della classe I tutti gli studenti provenienti dalle scuole italiane, svizzere o di altro ordinamento e paese, che abbiano concluso il ciclo di studi della scuola secondaria di I grado e siano in possesso di regolare documento di fine ciclo.

Per iscrizioni e frequenza dalla classe II in poi l'iscrizione è possibile previa presentazione di titolo di idoneità valido e valutazione da parte del Consiglio di Classe

Studenti con DSA/BES

I licei prevedono una serie di interventi didattici specifici per studenti che presentano certificati disturbi dell'apprendimento (DSA). Per assicurare l'efficacia dell'intervento, all'atto dell'iscrizione, l'Istituto valuterà la possibilità di inserimento dell'alunno nella classe richiesta, fatto salvo il rispetto della normativa (DPR n.112/09, Legge n.170/10, Decreto Ministeriale e Linee Guida 12.07.2011).

Si richiede alle famiglie di presentare, all'atto dell'iscrizione, la certificazione o altra documentazione che attesti il disturbo di apprendimento o giustifichi un bisogno speciale. Nel caso di diagnosi successive alla data d'iscrizione, si richiede di presentarla tempestivamente. Nel caso della classe quarta Liceo il termine ultimo è il giorno 31 marzo.

Visite e viaggi di istruzione

Oltre a quanto affermato nelle linee generali, si ricorda che un momento fondamentale nell'ambito del percorso scolastico, è costituito dalla partecipazione a visite e a viaggi d'istruzione.

Le visite di istruzione sono attività didattiche. Chi non partecipa ad una visita di un giorno o a viaggi di istruzione deve giustificare l'assenza.

Gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, partecipano a una serie di uscite che riguardano:

Visite a mostre d'arte organizzate in Svizzera o in Italia

Visite a Musei di carattere artistico, storico, scientifico, tecnologico Visite a Luoghi d'arte

Visite a luoghi d'interesse naturalistico, sociologico, antropologico e culturale in senso lato

Partecipazione ad attività sportive

Partecipazione a conferenze organizzate da enti esterni Visita a sedi universitarie europee

1.6 Ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare

Il Collegio Docenti fa propria la definizione contenuta nell'art. 2 del D. P. R. 417/74 che considera la funzione del docente come "esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità".

Informatica

La scuola organizza, come attività extracurricolare, per gli alunni del Liceo:

- un corso di informatica mirato al conseguimento della certificazione ECDL (European Computer Driving Licence). Il corso, articolato in sette moduli, permette il conseguimento dell'ECDL CORE.

ECDL CORE consiste in un'unica certificazione rilasciata dopo aver sostenuto e superato l'esame relativo a ciascun modulo. Può essere utilizzata per l'assegnazione del credito formativo all'esame di maturità e inoltre la maggior parte delle università italiane e molte di quelle europee l'accettano come sostitutiva della prova di idoneità altrimenti richiesta nel curriculum universitario.

- Corso di Premiere-PRO base e intermedio (16 ore ciascuno)
- Corso di After Effects Base (16 ore)
- Corso Photoshop completo (16 ore)
- Corso su come organizzare siti dinamici (16 ore)

A conclusione di ciascun corso i ragazzi potranno accedere all'esame di certificazione ADOBE con validità internazionale.

Corsi di lingua straniera

Per il Liceo, l'Istituto ha scelto di rinforzare l'apprendimento delle lingue straniere.

Gli studenti possono seguire corsi pomeridiani per l'inglese di due ore settimanali articolati su quattro livelli di partenza, che preparano "Cambridge Examinations".

L'Università di Cambridge rilascia, dopo il superamento degli esami, diversi tipi di certificati secondo il livello di difficoltà (IELTS, FCE). Tali titoli sono riconosciuti a livello internazionale e validi anche per il computo del credito scolastico. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua.

È offerta la possibilità di partecipare a un campo estivo in Inghilterra organizzato in collaborazione con partner esterni.

Corsi di Musica

L'Istituto organizza Corsi di strumento musicale.

2. Le scelte strategiche

2.1 Analisi delle priorità

Risultati formativi

Priorità

Individuare le caratteristiche di ciascun alunno per organizzare una didattica personalizzata

Traguardi

Successo formativo di ogni alunno

Priorità

Accrescere le competenze nelle lingue straniere

Traguardi

Acquisizione di una competenza di comunicazione pari al livello B2/C1 per la lingua inglese; al livello B2 per le lingue francese e tedesco

Competenze Chiave Europee

B.1 Priorità

Il curriculum dell'Istituto è basato sull'acquisizione e la promozione delle competenze chiave europee.

Tali competenze vengono valutate in itinere e alla fine del ciclo verranno valutate in maniera trasversale attraverso la Certificazione delle competenze.

Traguardi

Migliorare progressivamente il successo personale di ogni alunno oltre a quello complessivo di Istituto.

2.2 Obiettivi formativi prioritari

Risultati a distanza

- il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche
- il rispetto per le differenze e il dialogo tra culture
- la valorizzazione delle capacità individuali
- l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio anche mediante percorsi interdisciplinari.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

2.3 Piano di miglioramento

INTEGRAZIONE E VOLONTARIATO.

- Descrizione Percorso

L'Istituto Leonardo Da Vinci promuove e pianifica attività di integrazione con il territorio

- Obiettivi di processo legati al percorso

Sviluppare ulteriormente la rete di collaborazione con le aziende e le istituzioni del territorio

FORMAZIONE DOCENTI

- Descrizione Percorso

L'Istituto Leonardo da Vinci individua aree tematiche per la formazione interna dei docenti mediante gruppi di lavoro per materie (Dipartimenti) e mediante gruppi trasversali e verticali che lavorano in ambiti specifici quali: metodo di studio e valutazione; didattica digitale e innovativa;

- Obiettivi di processo legati al percorso

Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo.

Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

- Priorità collegate all'obiettivo

Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico- didattico, a realizzare anche attraverso le innovazioni dell'Intelligenza Artificiale.

- Descrizione Percorso

L'Istituto Leonardo da Vinci promuove lo sviluppo delle competenze digitali di insegnanti e allievi, da realizzare attraverso le innovazioni dell'Intelligenza Artificiale.

Obiettivi di processo legati al percorso

Implementare l'applicazione da parte di insegnanti e allievi all'approccio digitale, formando i docenti e attivando il progetto di robotica per gli allievi del liceo.

- Priorità collegate all'obiettivo

Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico- didattico, da realizzare anche attraverso l'intelligenza artificiale applicata alla didattica

2.4 Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

AREE DI INNOVAZIONE

Reti e collaborazioni esterne

Il Gruppo Visione Giovani è stato creato dalla Polizia Cantonale principalmente per fare della prevenzione mirata, per monitorare i diversi fenomeni del disagio giovanile e per approfondire ed informare i ragazzi e le ragazze su diversi temi. Gli agenti di polizia, durante l'orario scolastico, organizzano delle lezioni informative e di confronto con le classi e i temi trattati nelle varie classi saranno a grandi linee i seguenti:

I liceo e Il liceo: abuso alcol e cannabis, dipendenze.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Costruire una collaborazione efficace e duratura tra scuola e polizia
- Dimostrare ai giovani allievi che la polizia non lavora esclusivamente in un'ottica di repressione
- Sensibilizzare i giovani alle possibili conseguenze di atteggiamenti inadeguati e/o reati
- Trattare il tema della violenza, dei furti, dei danneggiamenti e dei graffiti
- Educare i giovani ai valori del rispetto, dell'identità e delle differenze, della stima e dell'autostima, delle emozioni e del loro riconoscimento
- Riconoscere le varie forme di dipendenza e riflettere sulle cause e sulle conseguenze
- Aiutare i ragazzi ad affrontare consapevolmente i rischi che si possono incontrare navigando in rete e sui social network
- Insegnare ai giovani le misure di protezione dei propri dati personali, foto o selfie che si caricano sui social network
- Sensibilizzare i giovani sulla necessità di comunicare immediatamente le situazioni rischiose ai propri genitori e a dialogare apertamente con i loro docenti a scuola

ORIENTAMENTO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Secondaria di Secondo Grado

Classe I: dal secondo quadrimestre: introduzione al percorso 'MiOriento' attraverso il fascicolo che viene inviato via e-mail alle famiglie e che può essere stampato a loro cura oppure utilizzato direttamente su dispositivo.

Classe II: dal secondo quadrimestre: avvio del percorso sulla piattaforma MiAssumo dedicata agli studenti delle Scuole Superiori.

Classe III:

dal secondo quadrimestre ripresa in autonomia delle attività sulla piattaforma MiAssumo in cui hanno già un profilo completato l'anno precedente;

percorso di Competenze Trasversali e per l'Orientamento con la Banca d'Italia - 20 ore da lunedì a venerdì dal 24 al 28 marzo 2025.

Classe IV: aprire ed attivare il Curriculum dello Studente Ministeriale e connettere le informazioni di MiAssumo e del percorso individuale per preparare il fascicolo per l'Esame di Stato.

Licei: dal novembre 2024 è attiva una chat Orientamento in Teams nella quale segnalo ai ragazzi e alle ragazze delle 3 e delle 4 eventuali attività di Orientamento del Territorio o che ci arrivano da Università Straniere.

Eventi presso la sede della Leonardo da Vinci dedicati a diversi temi:

le competenze di imprenditorialità / autoimprenditorialità nella ricerca del proprio percorso personale e professionale;

L'importanza delle reti imprenditoriali e associativi nella costruzione del profilo professionale;

La piattaforma europass ed il cv europeo;

LinkedIn: impostazione del proprio profilo professionale;

Costruire e rafforzare il contatto con il territorio sia con le Università che con le Imprese ed i Servizi per l'Orientamento.

3. L'offerta formativa

3.1 Traguardi attesi in uscita

Il nostro liceo si articola in un primo anno corrispondente al primo biennio del liceo italiano e in un triennio corrispondente al 3°, 4° e 5° anno del liceo italiano (D. M. 4270, Ministero degli Affari Esteri, Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale).

A. Competenze comuni a tutti i licei

Competenze assi culturali primo anno (primo biennio scuola italiana)

Area metodologica

- acquisire un metodo di studio sempre più efficace
- acquisire la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione alle competenze di traduzione

Area logico-argomentativa

- scegliere gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per sostenere una propria tesi
- ascoltare, comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Area linguistica comunicativa

- Padronanza della lingua italiana
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Area storico umanistico sociale

- Collegare ai contesti geografici gli avvenimenti principali e i personaggi più significativi della storia dell'umanità, dall'antichità all'anno Mille
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Individuare gli aspetti fondamentali della cultura classica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Area logico matematica scientifica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Area sociale e civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali
- Conoscere i principi della Democrazia
- Partecipare al dibattito culturale
- Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche
- Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente
- Perseguire il principio di legalità e responsabilità
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Competenze assi culturali triennio**Area metodologica**

- dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area logico-argomentativa

- saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazione, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi

- saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina
- avere acquisito le seguenti competenze comunicative nelle due lingue straniere studiate: inglese I anno Livello B1, II- III anno Livello B1.2, IV anno Livello orientativamente B2 francese/tedesco I anno A2, II-III anno Livello B1, IV anno B2
- saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione

Area scientifica, matematica

- sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici
- possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca

Area storico-umanistica

- saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.
- cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante
- saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

Area sociale e civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e i diritti e i doveri del cittadino.
- Conoscere i valori e i compiti degli organi Internazionali.
- Conoscere i principi della Democrazia.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Argomentare relativamente a problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche.
- Adottare comportamenti di tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente.
- Perseguire il principio di legalità e responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale.
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Religione

- L'allievo apprezza la libertà di religione, sia civile che personale, e ha potuto verificare da molti punti di vista storico, filosofico, scientifico, artistico, morale, politico, psicologico - che il rispetto e la valorizzazione delle posizioni religiose altrui è il fondamento della libertà di coscienza che gli garantiscono i Diritti umani e la Costituzione.

3.2 Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO-SPORTIVO QUADRIENNALE

APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2020-21, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto in tutti gli ordini di scuola, l'insegnamento di Educazione civica (Legge 92 del 20 agosto 2019). Le Linee Guida emanate orientano tale insegnamento in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline e materie. L'insegnamento di Educazione civica nell'Istituto Leonardo Da Vinci è stato concepito come un percorso di formazione verticale che parte dalla prima classe della scuola primaria e si conclude in IV Liceo.

Per il curriculum di educazione Civica vedi Allegato

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
Lingua e Cultura italiana	6	5	5	5
Lingua e Cultura inglese	4	3	3	3
Lingua e Cultura locale*	4	4	4	4
Storia e Geografia	4	–	–	–
Storia	–	2	2	2
Filosofia	–	2	2	2
Matematica	6	5	5	5
Fisica	3	3	3	3
Scienze Naturali**	3	4	4	3+1 CLIL
Diritto ed Economia dello Sport		2	2	2
Discipline Sportive	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1
Totale	36	36	36	36

* A scelta: francese o tedesco. ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra (con CLIL in lingua inglese al quarto anno).

3.3 Curricolo di Istituto

Competenze specifiche del Liceo Scientifico – sezione ad indirizzo sportivo

Risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 Indicazioni Nazionali).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di

conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Ulteriori risultati di apprendimento della sezione ad indirizzo sportivo

«La sezione ad indirizzo sportivo è volta all’approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell’economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, art. 2, comma 1).

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l’analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;

- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali e internazionali.

Metodologia didattica delle discipline sportive

L'apprendimento delle Discipline sportive avverrà soprattutto attraverso la sperimentazione diretta nelle strutture sportive del territorio con cui la scuola collabora, secondo un approccio esperienziale e laboratoriale.

Le attività pratiche consentiranno agli studenti di osservare, applicare e verificare sul campo conoscenze, tecniche, regole e metodologie affrontate in classe, costruendo una relazione costante tra teoria e pratica.

L'utilizzo delle strutture convenzionate favorirà la conoscenza di differenti ambienti sportivi, l'uso consapevole delle attrezzature, il rispetto delle norme di sicurezza, il fair play, il lavoro di gruppo e la progressiva autonomia degli studenti.

La progettazione didattica terrà conto delle caratteristiche delle discipline, delle strutture disponibili e dei bisogni formativi degli studenti, garantendo attività inclusive e coerenti con gli obiettivi del curriculum.

Obiettivi trasversali

- Promuovere una consapevolezza storica e critica di ogni conoscenza.
- Favorire negli studenti la capacità di sviluppare strategie di apprendimento personali ed autonome.
- Favorire l'integrazione scolastica, l'orientamento e la motivazione allo studio degli alunni, anche con attività idonee
- Promuovere, attraverso l'istruzione e l'educazione la formazione e lo sviluppo della personalità e le potenzialità di ogni alunno.
- Sviluppare negli allievi una costruttiva capacità critica nella valutazione del proprio operato, delle proprie affermazioni, i quelle del prossimo e di quanto veicolato dai media
- Promuovere il raggiungimento del proprio benessere psicofisico
- Acquisire competenze sociali e civiche come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.92, in particolare:
- Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale
- Favorire relazioni interpersonali ispirate dai valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà umana
- Educare al rispetto dei regolamenti della scuola e, più in generale, al rispetto delle regole a fondamento della convivenza civile
- Promuovere e favorire l'inclusione, rendendo gli studenti consapevoli delle varie forme di diversità per contrastare la formazione di pregiudizi
- Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale

Obiettivi cognitivi trasversali

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Acquisire, nella prima lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire, nella seconda e terza lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti orientativamente al livello B2.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Promuovere la capacità di affrontare problematiche in ottica interdisciplinare, di organizzare logicamente i
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

APPROFONDIMENTO

Il perseguimento degli obiettivi indicati trova attuazione attraverso una programmazione didattica a vari livelli (d'istituto, di classe, del singolo docente, etc.). Tale programmazione didattica è incentrata sui criteri di pluridisciplinarietà, modularità e flessibilità, e sulla consapevolezza che l'insegnamento ha in sé un deciso elemento collegiale.

Si ritiene inoltre fondamentale per una reale programmazione didattica il riconoscimento della centralità dell'alunno e dei suoi bisogni formativi ed educativi e il suo coinvolgimento nell'attività d'insegnamento e d'apprendimento.

- Collaborazione con centro giovanile Ufo Saronno
- Collaborazione con Polizia Cantonale: progetto Gruppo Visione Giovani
- Collaborazione con Croce Rossa
- Partecipazione alla "Settimana della lingua italiana nel mondo": laboratori, conferenze.
- Uscite e visite didattiche a luoghi d'arte sul territorio e all'estero. Visite guidate a mostre di artisti. Collaborazione con il LAC.
- Partecipazione a spettacoli teatrali.
- Partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione sui temi della contemporaneità e della memoria.
- Incontri formativi sui temi della cittadinanza digitale. "Social network. Opportunità e rischio"
- Orientamento personale e alla scelta universitaria.

Si organizzano in sede incontri con esponenti di università italiane, svizzere e anglosassoni. I nostri referenti abituali sono: London Business School, Università Bocconi, Università della Svizzera Italiana, Accademia di Architettura di Mendrisio, Università dell'Insubria, ESADE di Barcellona, University of Dublin, Savannah Col-

lege of Art and Design, La European Business School di Londra, Webster American College, Edimburgh University, St. Andrews University, Luiss Roma.

- Progetto domotica e robotica: Installazione del sistema operativo; Preparazione dell'ambiente di lavoro; Preparazione del web-server per l'intelligenza artificiale; Google Dialogflow; Scrittura del codice base di robotica in python (Servi motore), Assemblaggio informatico, Assemblaggio del modello fisico

3.5 Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI

IDENTITÀ DIGITALE	Ogni docente ha un proprio profilo digitale per accedere ai PC, alla posta, al registro alla piattaforma teams.
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	Il laboratorio di informatica è dotato di 18 pc connessi alla rete WIFI dedicata. Il laboratorio è dotato di stampante 3D
Accesso	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola. Ogni aula è dotata di un computer connesso alla rete cablata della scuola
Amministrazione digitale	La scuola primaria è dotata di registro elettronico. Ogni docente ha l'obbligo professionale di utilizzo del registro elettronico cui accede attraverso il proprio profilo personale.
COMPETENZE E CONTENUTI	Attività
Competenze degli studenti	Approccio alla programmazione utilizzando il linguaggio PYTHON Programmazione digitale di parti hardware con finalità applicative in campo robotico

Contenuti digitali

- Pacchetto office
- Strumenti IDLE
- Linguaggio di programmazione PYTHON e creazione di piccoli giochi
- Sperimentazioni digitali con scheda didattica RaspberryPI

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	
Formazione del personale	FINALITÀ E OBIETTIVI Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale. Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	
	Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo. TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE: Interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto. SETTORI DI INTERVENTO Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico- didattico, da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica. Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà. Formazione annuale del registro elettronico e E-BOARD. Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, in relazione alla didattica per competenze. ✓ Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

3.6 Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato o con PdP per BES, l'Istituto in ogni suo ordine e grado adotta modalità che consentono all'alunno stesso di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D. Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D. Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

La valutazione diventa quindi uno strumento utile agli insegnanti per verificare la validità delle strategie didattiche adottate alla ricerca di variazioni ed adattamenti alle reali necessità del singolo alunno. Al tempo stesso l'alunno ottiene informazioni di ritorno sui risultati ottenuti e sulla validità del proprio metodo di studio. In tal modo diventa sempre più consapevole delle proprie conoscenze, capacità ed inclinazioni e può modificare selettivamente il proprio approccio allo studio.

La costruzione della valutazione si articola su varie tappe all'interno del percorso didattico:

- all'inizio dell'anno scolastico si somministrano prove di ingresso volte ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dagli studenti da utilizzare in fase di programmazione
- durante l'anno scolastico si verifica al termine della trattazione di ciascun argomento il grado di apprendimento così da consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità degli alunni

In accordo con i principi generali precedentemente formulati, il momento della valutazione viene inteso come opportunità di verifica dell'apprendimento, come occasione di autovalutazione da parte dell'alunno e come opportunità per raccogliere indicazioni sugli opportuni successivi sviluppi dei percorsi individuali.

Verrà pertanto data particolare importanza ai seguenti aspetti:

- valorizzazione dei punti di forza dell'allievo e dei traguardi progressivamente raggiunti;
- dinamicità e personalizzazione del processo valutativo che si sostanziano accertando il progressivo avvicinamento agli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza dell'alunno;
- valorizzazione dell'aspetto globale della valutazione, inteso come riferentesi sia agli aspetti cognitivi che a quelli relativi alle fasi di maturazione della personalità;
- valenza orientativa di ciascuna disciplina che consente di rilevare e stimolare interessi ed attitudini di ogni alunno.

Le valutazioni degli alunni sono formulate secondo la normativa vigente:

Per la Scuola Secondaria di II grado vengono formulate seguendo la scala decimale.

I voti saranno formulati e comunicati alle famiglie mediante la Scheda di Valutazione al termine del primo trimestre e quindi a conclusione dell'anno scolastico. In aggiunta a metà trimestre e a metà pentamestre verrà data comunicazione alle famiglie sull'andamento didattico attraverso il foglio informativo.

Inoltre, per favorire la collaborazione scuola-famiglia e permettere il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, i genitori degli studenti che presentino difficoltà in alcune materie saranno periodicamente informati dell'andamento didattico dei figli dal Coordinatore Didattico dopo la valutazione periodica del Consiglio di classe.

La scuola prevede inoltre, durante l'anno, attività di recupero e di sostegno.

La valutazione finale terrà conto dei due periodi. In particolare, il voto della pagella trimestrale sarà riportato nel registro come primo voto del secondo periodo (pentamestre). La media finale sarà la media ponderata del secondo periodo. In caso di insufficienze nel primo periodo, gli studenti hanno diritto a più occasioni di recupero.

- Lo studente che ha recuperato riporterà la valutazione SEI (6) come voto del primo quadrimestre; Questo voto sostituirà la valutazione del primo periodo.
- Lo studente che non ha recuperato l'insufficienza riporterà la valutazione conseguita nella prova di recupero se migliorativa rispetto a quanto ottenuto alla fine del primo periodo, in caso contrario manterrà il voto del primo periodo.

Oltre agli obiettivi disciplinari legati alle programmazioni di classe, sono oggetto di valutazione anche tutte le attività inserite nel PTOF di Istituto. I Consigli di classe, in sede di elaborazione della Programmazione Annuale, individuano le specifiche attività formative che saranno oggetto di valutazione.

Le diverse fasi che compongono il processo di valutazione, individuate dal Collegio dei docenti come fondamentali nel processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo si basano sui seguenti elementi:

Misurazione: è quella che il singolo docente compie sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento e si esprime in decimi.

Valutazione del docente: ha una connotazione più ampia e comprende anche i processi formativi, ponendosi in relazione alla persona nella sua interezza

La certificazione delle competenze: dichiara ciò che lo studente sa e sa fare ed è rilasciata alla fine del primo biennio e al termine dell'intero percorso di istruzione.

Prove di Verifica

Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla determinazione del docente.

Sono considerate prove valide per la misurazione prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, test di varia tipologia, simulazioni, lavori di gruppo, etc.

È di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli studenti.

Il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo è stabilito in due prove nel quadrimestre.

La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa in decimi, secondo le tabelle allegate

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti della classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante livello di competenza e riportata in forma decimale affinché sia inserita nel documento di valutazione.

Si vedano griglie di valutazione allegate.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, che implicano l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione)

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di classe che la delibera, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Il nostro Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola / Famiglia;

- comunicazioni tempestive con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- attivazione di strette collaborazioni con centri del territorio che si occupano di ascolto e supporto psicologico e didattico per alunni con DSA
- promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.

Descrittori per la valutazione del comportamento

PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività della classe e della scuola. Collaborazione, con adulti e coetanei, sostegno e compagni.
RISPETTO DELLE REGOLE	Conoscenza e rispetto delle regole che organizzano la comunità scolastica. Interiorizzazione del valore della regola.
RESPONSABILITÀ	Assunzione di responsabilità verso sé stesso e verso gli altri. Partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica
METODO DI LAVORO	Autoregolazione dei processi di apprendimento, motivazione, impegno, consapevolezza del proprio percorso di crescita e sviluppo. Capacità di iniziativa.

Griglia per la valutazione del Comportamento

Voto 5	L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari: Si è reso responsabile di ripetute offese alla dignità della persona umana, di episodi di violenza o sopraffazione nei confronti dei compagni, come bullismo e cyberbullismo, producendo foto o video negli ambienti della scuola e pubblicandoli sul web, ha commesso atti vandalici, furti, ha fumato negli ambienti scolastici, ha bestemmiato, incorrendo in sanzioni gravi (sospensione superiore a tre giorni), che hanno pregiudicato il dialogo educativo. Ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola.
Voto 6	L'allievo/a non è corretto nei rapporti interpersonali, è risultato spesso disattento alle lezioni, con atteggiamenti che hanno arrecato disturbo all'attività didattica. Ha effettuato diverse assenze e ritardi durante l'anno e non è stato sempre puntuale nelle consegne. È stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non ha manifestato una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari (più note sul registro, sospensioni inferiori a tre giorni).
Voto 7	L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e con i docenti, ma è risultato nel complesso rispettoso delle regole della vita scolastica, delle scadenze e delle consegne. In qualche occasione non è stato molto attento alle lezioni e si è applicato poco nel lavoro in classe. Talvolta è stato oggetto di richiami scritti o verbali non gravi. I suoi ritardi e le sue assenze sono stati salutarì
Voto 8	L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e i docenti e ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni, pur con qualche momento di distrazione. Ha frequentato con regolarità ed è stato puntuale nel rispetto delle consegne. In qualche occasione è stato oggetto di richiami verbali o scritti che non hanno però determinato sanzioni disciplinari.
Voto 9	L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni e con i docenti, ha partecipato con un'attenzione costante e propositiva alle lezioni e alle attività formative. Il suo impegno scolastico è stato buono. Ha manifestato una buona capacità nella gestione di sé e ha rispettato le regole. Non è incorso in richiami disciplinari
Voto 10	L'allievo/a è stato corretto nei rapporti interpersonali con i compagni e i docenti, ha partecipato attivamente e in modo propositivo alla vita della scuola, con un'attenzione costante alle lezioni e alle attività formative. Il suo impegno scolastico è stato ottimo. Ha manifestato un'ottima capacità di gestione di sé e rispetto degli altri, aiutando frequentemente i compagni.

Validazione dell'anno scolastico in presenza di mobilità internazionale.

L'esperienza di studio all'estero è sotto ogni profilo incoraggiata dal nostro Istituto, viene tuttavia consigliata prevalentemente agli studenti che abbiano dimostrato negli anni una certa solidità scolastica e una buona conoscenza della lingua inglese e che non corrano il rischio di contrarre debiti al rientro dall'esperienza, a fi-

ne anno scolastico. È opportuno che lo studente e la sua famiglia consultino il Consiglio di Classe prima di intraprendere tale esperienza.

Durante l'anno frequentato nella scuola ospitante, lo studente rimarrà in contatto con il coordinatore di classe, che rappresenterà il suo punto di riferimento e che fornirà un supporto di collaborazione e fiducia, coadiuvando lo studente, se necessario nelle scelte didattiche. Per svolgere tale funzione di riferimento, il Consiglio di Classe può anche scegliere di individuare, un altro componente del consiglio, ad esempio l'insegnante di inglese o un professore col quale lo studente abbia sviluppato un rapporto di fiducia.

In base alla normativa, al termine dell'esperienza all'estero è compito del consiglio di classe valutare il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto

straniero e presentata dall'alunno a conclusione del soggiorno all'estero. Esaminata tale documentazione, il consiglio di classe, prima dell'inizio dell'anno scolastico, effettua un colloquio con lo studente. Il colloquio ha lo scopo di valorizzare l'esperienza vissuta all'estero evidenziandone i punti di forza e, contestualmente, di accertare la competenza di alcune discipline non comprese nel piano di studi della scuola ospitante e prope-
deutica al conseguimento degli studi nel nostro istituto scolastico. A tal fine il Consiglio di Classe indicherà per tempo allo studente non solo le materie oggetto del colloquio, ma anche alcuni argomenti dei singoli programmi ritenuti imprescindibili per il proseguimento con successo degli studi nella scuola italiana. Ovviamente si farà riferimento, come da normativa, ad "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo". La valutazione globale, quindi, terrà conto sia dei voti della pagella conseguita all'estero, sia dell'esito del colloquio, al fine di definire il credito scolastico dell'alunno, comunque mai prescindendo dalla valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza all'estero.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento certificate deve tener conto delle situazioni soggettive degli stessi.

Ai fini della valutazione, si dovranno mettere in atto i provvedimenti compensativi e dispensativi definiti in sede di consiglio di classe e delineati nel Piano didattico Personalizzato (PDP), come da normativa vigente, tenendo conto dell'entità del profilo di difficoltà, del tipo di disturbo specifico e delle relative difficoltà.

Studenti con Piano di Studio Personalizzato (BES)

La valutazione degli studenti con difficoltà generiche di apprendimento, sia certificate da specialisti, sia rilevate dal Consiglio di classe come fattori di disturbo/ostacolo al processo di apprendimento - rilevazione che abbia dato luogo alla predisposizione di un PDP, deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi contenuti nel PDP.

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico. I crediti scolastici sono assegnati sulla base della media dei voti, comprensiva del voto di comportamento.

Il consiglio di classe può integrare il voto assegnato all'interno della fascia di votazione conseguita con un punteggio di credito (0,25) per attività extrascolastiche.

I termini di attribuzione del credito sono i seguenti:

- valutazione pari a 9 o 10 in comportamento;
- conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche presso enti accreditati;
- attività del volontariato, della solidarietà, della cooperazione;
- attività sportive (partecipazione a gare a livello agonistico);
- partecipazione ad attività culturali extra curricolari documentabili: (club studenteschi, gruppi di studio, attività artistiche, teatrali, musicali)

partecipazione ad attività extra curricolari proposte dalla scuola (attività di peer education, attività di orientamento, partecipazione a stage linguistici, proposte culturali del Consolato Italiano, partecipazione a percorsi artistico – teatrali e cinematografici)

L'accettazione o meno dei certificati sarà valutata da apposita commissione sulla base del criterio di un impegno continuativo e con un monte orario significativo.

N. B. I crediti aggiuntivi verranno assegnati a quegli alunni che nello scrutinio finale avranno conseguito la piena sufficienza in ogni disciplina

Media dei voti	Media corretta	Classe II	Classe III	Classe IV
M=6	MC<6.50 MC≥6.50	7 8	8 9	9 10
6<M≤7	MC<6.50 MC≥6.50	8 9	9 10	10 11
7<M≤8	MC<7.50 MC≥7.50	9 10	10 11	11 12
8<M≤9	MC<8.50 MC≥8.50	10 11	11 12	13 14
9<M≤10	MC<9.50 MC≥9.50	11 12	12 13	14 15

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

I Consigli di classe, a maggioranza, deliberano la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza delle sottoelencate situazioni:

- presenza di lacune nelle discipline fondamentali e nelle discipline di indirizzo, tali da pregiudicare la possibilità di un autonomo recupero, secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti;
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
- maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato;
- possibilità di recuperare effettivamente le lacune evidenziate in sede di Consiglio di classe, ripetendo l'anno scolastico.

Gli studenti non sono ammessi a scrutinio nel caso di frequenza del monte ore personale dello studente inferiore ai 3/4 delle ore di tutte le discipline oggetto di valutazione periodiche e finali, ai sensi dell'art. 14, co. 7 del D. P. R. 122/09.

Debiti formativi.

In seguito all'Ordinanza ministeriale n. 92/2007, sono ammessi (promossi) alla frequenza dell'anno successivo gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le materie.

In caso di sospensione del giudizio finale, la scuola, subito dopo lo scrutinio comunica per iscritto alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti con le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro l'inizio dell'anno successivo. Lo studente "con debito" riceve quindi, nel mese di giugno, una scheda relativa alla materia con l'elenco dei contenuti da recuperare e con indicazioni relative al metodo di studio. Qualora le famiglie non intendano avvalersi di tali corsi di recupero, dovranno necessariamente dichiararlo per iscritto al coordinatore d'Istituto o alla Segreteria della scuola. In ogni caso gli studenti avranno l'obbligo di sottoporsi alle prove finali organizzate dal Consiglio di Classe.

Le prove finali, svolte prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, terranno conto dei risultati conseguiti in tutte le fasi del percorso di recupero. Il risultato finale viene deliberato dal Consiglio di Classe sulla base di una valutazione complessiva dello studente e si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

In base all'ordinanza ministeriale, le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai Consigli di Classe.

Le attività si realizzano durante tutto l'anno e gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e, in questo caso, dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla Scuola.

In sede di scrutinio finale, un voto di condotta inferiore a 6 decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Leonardo da Vinci mette in atto una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione. Per favorire il raggiungimento di questo obiettivo è presente all'interno dell'Istituto, uno sportello di ascolto e supporto all'allievo e ai docenti diretto da un esperto nei processi di apprendimento, finalizzato a favorire una didattica inclusiva.

APPROFONDIMENTO

Il responsabile dello sportello:

- Per quanto riguarda gli alunni in nuovo ingresso, riceve dalla segreteria didattica la certificazione che la famiglia consegna all'atto di iscrizione e ne prende conoscenza;
- convoca per un primo colloquio conoscitivo la famiglia e l'alunno con certificazione BES/DSA
- organizza un successivo colloquio individuale di alunni DSA, BES anche in presenza di Coordinatore di Istituto
- predispone una prima bozza di Piano Didattico Personalizzato (PdP)
- presenta il PdP così redatto al Consiglio della Classe che lo integra, lo modifica se del caso e poi lo approva;

- monitora in collaborazione con il Coordinatore di Classe l'andamento del PdP;
- si interfaccia con gli alunni ed eventualmente con le famiglie nei casi di problematicità didattiche, coinvolgendo il Coordinatore di Classe
- coordina i progetti inerenti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), e, in generale, con studenti con Bisogni educativi speciali (BES)
- cura attività di raccordo e di consulenza con specialisti esterni all'istituzione scolastica (logopedista, ergoterapista, psicologo, neuropsichiatra)
- coordina progetti relativi al clima e alla relazione di classe
- è a disposizione dei docenti per consulenze relative ai processi di apprendimento.

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi

specifici dell'apprendimento (DSA)

Oltre a quanto ribadito nelle linee generali, si ricorda che gli studenti di origine straniera o non madrelingua italiana saranno accompagnati nel loro percorso da una serie di interventi mirati messi in atto dai singoli Consigli di classe.

È compito del Consiglio, infatti, elaborare, di fronte ad accertate difficoltà linguistiche, gli opportuni interventi per favorire l'integrazione scolastica attraverso la stesura di un PdP per BES che, temporaneamente, consentirà allo studente di avere a disposizione una serie di strumenti dispensativi e compensativi che gli permettano di allinearsi al resto della classe.

Per potenziare la cultura dell'inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che potrebbero limitare l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali ci si propone di:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali.
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialità di ogni alunno;
- progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati;

utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessità rilevate e, più in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacità auto-valutative degli alunni.

La Dirigenza Scolastica, i docenti ed il personale cooperano alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e con l'esperto per garantire il benessere psicofisico degli studenti, lo sviluppo delle loro potenzialità e l'acquisizione dei livelli di conoscenza e competenza adeguati al ciclo scolastico frequentato.

- Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia e con l'esperto d'Istituto, redige il Piano Didattico

Personalizzato (P. D. P.) che programma gli interventi atti all'inclusione per gli alunni con disturbi specifici e quelli con svantaggio e linguistico e/o culturale. In esso vengono predisposte le misure compensative e/o dispensative e gli eventuali interventi specifici necessari al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno. Tali misure possono avere anche carattere transitorio, se temporaneo risulta il bisogno dello studente.

- Gli alunni con disturbi specifici sono coloro ai quali siano stati diagnosticati, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione. In presenza di richiesta dei genitori accompagnata da tali tipi di diagnosi, il Consiglio di Classe provvede a individuare le misure dispensative e/o compensative adatte a permettere all'alunno la piena inclusione nel percorso formativo previsto. Si sottolinea che tali misure devono essere finalizzate a offrire allo studente maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi didattici, senza però abbassare o limitare gli obiettivi di apprendimento, che restano identici a quelli indicati per tutta la classe e previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- L'istituto considera le iscrizioni degli alunni stranieri come contributo per un'educazione aperta e multiculturale finalizzata alla conoscenza ed al confronto di culture diverse. L'esperienza ci dice che per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni sono necessari tempi, strumenti e risorse di qualità.
- Si organizzano su richiesta esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della stessa attraverso le abilità nell'ascolto, nella lingua parlata, nella lettura e nella scrittura.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Vedi allegato

4. L'organizzazione

4.1 Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore Didattico	È responsabile del regolare corretto svolgimento dell'attività scolastica; Vigila sulla efficienza dei servizi tecnici ed amministrativi; Collabora con il gestore per la efficiente organizzazione della scuola; Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola; Provvede, insieme ai docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa ai sensi della normativa vigente (DPR 275/99); Cura la tenuta del registro delle iscrizioni degli alunni; Cura la tenuta dei registri dei verbali degli organi collegiali; Vigila affinché gli insegnanti compilino il registro elettronico e la documentazione inerente gli alunni; Convoca e presiede gli organi collegiali; Coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; Propone al legale rappresentante iniziative di formazione per il personale docente e non docente; Anima e incentiva la partecipazione al coordinamento territoriale; Stimola e favorisce l'innovazione didattica; Propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; Vigila sulla funzionalità dei servizi di trasporto e del servizio mensa; Offre consulenza e genitori e agli organismi gestionali della scuola; Relaziona al legale rappresentante della scuola in merito alla materia di propria competenza
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al Coordinatore didattico d'Istituto sono presenti: insegnanti con funzione di coordinamento dei vari cicli: insegnante per il coordinamento della scuola Primaria; insegnante per il coordinamento della scuola Secondaria di 1° grado; insegnanti per il coordinamento della scuola Secondaria di 2° grado; insegnante con funzione di Orientatore; psicologo esperto degli apprendimenti.
Animatore digitale	Guida i docenti nella didattica digitale.

4.2 Organizzazione degli uffici e rapporti con l'utenza

Organizzazione degli uffici amministrativi e rapporti con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi Laura Russo	Servizi generali amministrativo-contabili e cura dell'organizzazione Allestimento del bilancio preventivo e consuntivo. Gestione del personale Gestione della manutenzione dello stabile Contabilità
Segreteria didattica ed amministrativa Ilenia Mancassola Francesco Londino	Anagrafe Alunni Libri di testo Rilascio certificati Archiviazione documenti Comunicazioni scuola famiglia Organizzazione colloqui

4.3 Piano di formazione del personale docente

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo
- Acquisire conoscenze e competenze utili alla facilitazione degli apprendimenti.
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale.
- Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare conoscenze e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo.
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE:

- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto.

SETTORI DI INTERVENTO

- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico, da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.
- Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà.
- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, in relazione alla didattica per competenze.
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica.